

BERLUSCONI: CAMBIARE IL VOTO ITALIANO ALL'ESTERO

Dopo le dimissioni del Roberto Calderoli ha Sen. Nicola di Girolamo e la sua seguente consegna alle autorità penitenziarie di Rebibbia, un capitolo nuovo si sta aprendo sullo scandalo dei fondi riciclati in cui lo stesso Di Girolamo era implicato. A questo proposito, Silvio Berlusconi ha dichiarato che la legge sul voto degli italiani all'estero va cambiata. Dal canto suo, Roberto Calderoli ha dichiarato "Basta ipocrisie non è il sistema elettorale degli eletti all'estero, che è una barzelletta, a non funzionare. L'assurdità è che ci siano dei parlamentari eletti all'estero. Dopo le negative esperienze accumulate in due legislature, spero che tutti, come il sottoscritto, siano giunti alla conclusione che non c'è alcuna necessità di avere deputati e senatori eletti all'estero. I nostri cittadini che vanno all'estero - sostiene Calderoli - hanno il diritto di votare, con modalità serie e non con quelle attuali. Ma per i parlamentari di casa nostra". E la Lega al completo appoggia la posizione di Calderoli.



BRUNETTA, SE ELETTO SINDACO ATTIVO FINANZA DI PROGETTO



(ASCA) - Venezia - "E' troppo comodo aspettare, da parte del sindaco e degli altri amministratori di Venezia, che sia lo Stato a finanziare le necessità di questa città". Lo ha detto il ministro Renato Brunetta, candidato sindaco del centrodestra, aggiungendo che "se diventassi sindaco attiverei la finanza di

progetto, le risorse private". "Indispensabile, per realizzare la Grande Venezia, estromettere dalla laguna tutti i traffici a rischio" - così il ministro e candidato sindaco di Venezia Renato Brunetta -. Perciò la realizzazione di un terminal off-shore per le petroliere, esterno quindi alle Bocche di porto,

previsto dalla legge speciale, è uno degli obiettivi sui quali mi batterò a Roma come ministro e a Venezia come sindaco". Anche nel Veneto come in altre regioni, si voterà per il Governatore. Candidato del PDL è il Ministro Luca Zaia, che ha dovuto lottare contro la

candidatura in pectore del governatore uscente Carlo Galan. Naturalmente Luca Zaia è appoggiato dallo stato maggiore della Lega, che ha così conquistato le candidature sia nel Veneto che in Piemonte. Le probabilità dell'elezione di Luca Zaia sono considerate molto buone.

Abbiamo bisogno di voi!!

Inviare i vostri annunci, offerte e ricerche di lavoro, informazioni emigrazione-immigrazione e quanto altro vi interessa sull'Altro Veneto fuori dal Veneto.

Potete contattare la redazione all'indirizzo email

redazione@venetidelmondo.com



VANCOUVER 2010: ECCO LE OLIMPIADI INVERNALI

Di Marco Penzo - Vancouver è la sede delle Olimpiadi invernali 2010 che ospita tutti i paesi del mondo per una manifestazione importante dello sport. De Coubertin non era favorevole a questa manifestazione che era parallela, e forse secondo il punto di vista del francese, opposta a le Olimpiadi "classiche", ma che ha avuto successo e che quest'anno si svolge nel Nord America, più precisamente in Canada. Però la festa di inaugurazione ha avuto un suo lato profondamente triste: durante le prove per la gara di slittino, il giovane georgiano di ventuno anni Nodar Kumaritashvili è morto andando a sbattere alla velocità di 144 km/h sulle barriere di ferro che delimitano la pista, dove è stata registrata la velocità più alta in assoluto su slittino, cioè 153 km/h. Gli atleti hanno criticato l'organizzazione che ha però promesso di risistemare la pista, in special modo la curva incriminata dell'incidente: infatti sono state tolte due curve ritenute pericolose e



sono state alzate le protezioni. Vancouver è la ventunesima città ad ospitare le Olimpiadi invernali: la prima edizione fu del 1924, la quale si tenne a Chamonix, dove si ebbero gare di pattinaggio e hockey, ma soprattutto di sci, che vide in special modo nello sci di fondo e nella combinata nordica (sci di fondo e salto con gli sci) il

successo del norvegese Thorleif Haug. Questa edizione dei Giochi Olimpionici Invernali è la seconda che si svolge in Canada: la prima edizione svoltasi nel paese della foglia d'acero fu a Calgary nel 1988, durante la quale si ebbe la definitiva esplosione di uno dei più grandi sciatori di tutti i tempi, cioè del bolognese Alberto Tomba,

che vinse l'oro nel gigante e nello slalom speciale. Fu una grande annata per l'Italia, come lo è stato il 2006, anno non solo della famosissima vittoria dei Mondiali di calcio, ma pure delle Olimpiadi di Torino, durante le quali le vittorie più importanti furono quelle di Enrico Fabris, che si conquistò due ori e un bronzo nel pattinaggio di velocità (le prime per l'Italia in tale specialità). L'edizione successiva sarà a Soci, in Russia... Ma intanto godiamoci le gare di Vancouver, nella speranza che non accadano altri incidenti come quello accaduto al giovane georgiano. Il vero protagonista sia lo spettacolo e lo sport.





GALAN INAUGURA MOSTRA SU JACOPO BASSANO

“E’ evidente che c’è stato un disegno unitario, una programmazione culturale, da parte della Regione, particolarmente accorta e lungimirante, se nel corso di poche settimane mi sono trovato ad inaugurare tre grandi mostre, legate tra loro da solide motivazioni sia storiche che artistiche e culturali. E ogni volta l’iniziativa in questione

ha visto accanto alla Regione il convinto coinvolgimento dei Comuni: così a Castelfranco per Giorgione, così a Conegliano pochi giorni fa per Cima e così anche oggi a Bassano per il grandissimo Jacopo”. Lo ha detto il presidente della Regione inaugurando oggi a Bassano del Grappa (VI) la mostra dedicata a questo grande artista.

I VINI VENETI DOC PER HAITI

I vini veneti a DOC contribuiranno ad alleviare le tragiche conseguenze del terremoto che ad Haiti ha mietuto decine di migliaia di vittime lasciando senza un tetto altre centinaia di migliaia di persone. Nel fine settimana del 13 e 14 marzo

i volontari della Croce Rossa che metteranno in vendita nelle piazze della regione migliaia di bottiglie di vino veneto Doc generosamente offerte dai produttori. Il ricavato servirà a finanziare le attività della CRI per Haiti.



CASTAGNOLE VENETE DI CARNEVALE

Ingredienti : 450 g farina 2 uova 100 g zucchero un cucchiaino zucchero vanigliato una bustina lievito per dolci sale ,un pizzico 50 g burro vino bianco secco zucchero vanigliato q.b. olio per friggere

Preparazione

Fate una pasta con la farina, le uova, lo zucchero, lo zucchero vanigliato, il lievito, il sale, ed il burro ammorbidito, aggiungendo vino bianco quanto basta per avere una pasta nè troppo dura nè troppo molle. Lavoratela bene per circa 10 minuti, tagliatela poi a pezzetti che arrotolerete in modo da ottenere dei cilindretti grossi come il dito medio, ritagliandone poi dei pezzetti lunghi circa 2 cm. con cui formerete tante palline che friggerete in abbondante olio (devono galleggiare) ben caldo avendo cura di rigirarle continuamente. Quando ben gonfie, scolatele su della carta assorbente e spolverizzatele con zucchero vanigliato. A piacere possono essere spruzzate con rum.



SE IO FOSSI TOSCANO...



Ho avuto l'avventura di passare parte degli ultimi vent'anni in Toscana, la tanto decantata campagna toscana. È stata un'esperienza terrificante. Trasferito dal Nord laborioso e un po' volgare in un "paradiso in Terra", mi sono trovato circondato dal passato. Visioni del mondo vecchie, mentalità vecchie, vite vecchie. Di nuovo soltanto le infinite chiacchiere inconcludenti e ripetitive. Ho spesso osservato come il progresso in Toscana sia finito nel 1564, quando morì

Michelangelo. I Toscani attuali sembrano dei nani che vivono sulle spalle dei giganti del passato: troppo piccoli quelli attuali, troppo grandi quelli del passato. Arrivando in Toscana uno straniero vorrebbe incontrare un Dante, un Leonardo, un Michelangelo. Si trova invece di fronte dei nanetti chiacchieroni tipo Brontolo, che ti fanno perdere solo tempo. Le teste dei Toscani sono rivolte al passato, perché è l'unica cosa che hanno. Non c'è oggi e soprattutto non c'è domani. I grandi movimenti

culturali ed economici hanno sfiorato la Toscana, ma sono passati oltre. Qui è rimasto il Medioevo, anzi, l'Alto Medioevo. Ma non si può ingannare chi nel mondo reale vive ed opera, il trucco di raccontar favole e vivere di fumo non può applicarsi a chi conosce il vasto mondo. E allora miti e favole crollano lasciando spazio a una grande disillusione (delusione). Se io fossi Toscano, vorrei essere orgoglioso del grande passato, ma anche di un presente meno fumoso, meno chiacchierone, più concreto.

Chriqui la più bella del 2010

ROMA- Se vi chiedessero qual'è la donna più desiderabile del mondo, quale nome vi verrebbe in mente? Forse molti di voi sceglierebbero Megan Fox, Angelina Jolie o Jessica Alba. I lettori di Askmen.com, tuttavia, hanno un'altra opinione. Pubblicata la classifica completa delle 99 donne più desiderate del globo, e al primo posto si piazza la bellissima interprete canadese Emmanuelle Chriqui. La 32enne in Canada all'età di 2 anni, proviene da una famiglia di immigrati ebrei del Marocco, ed ha cominciato a recitare a 10 anni, comparando in uno spot pubblicitario per McDonald's. Compare in alcuni telefilm, finché non fa il grande salto verso



Hollywood, partecipando a film come "Detroit Rock City", "Snow Day", e il più conosciuto "100 ragazze". In seguito, ha partecipato al sequel "Il Corvo" e ad altre pellicole. Il ruolo di primo piano arriva con il film Zohan, dove ha recitato accanto a Adam Sandler.



**Termalismo Euganeo
Montegrotto Terme**



Il turismo del benessere
le tourisme du bien-être



www.abanomontegrotto.it